

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2011, n. 1-2687

Fondo per le non autosufficienze anno 2010. Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità per non autosufficienze in lungoassistenza a favore di anziani e persone con disabilità con età inferiore a 65 anni.

A relazione del Presidente Cota:

Con Legge finanziaria 2007 è stato istituito presso il Ministero della Solidarietà Sociale il “Fondo per le non autosufficienze”, che ha visto assegnare alla Regione Piemonte le seguenti risorse:

- anno 2007 € 7.797.985;
- anno 2008 € 23.510.441,74;
- anno 2009 € 31.373.465,74;
- anno 2010 € 29.871.000,00.

La Giunta Regionale ha provveduto annualmente al riparto di tali risorse alle Aziende Sanitarie e agli enti Gestori dei servizi socio-assistenziali per il raggiungimento di finalità specifiche:

Con D.G.R. n. 55-9323 del 28.07.2008 sono stati assegnate le risorse anno 2007 (€ 7.797.985,00) per l’attivazione in ogni distretto sanitario dello Sportello unico socio-sanitario, al fine di migliorare e facilitare l’accesso dei cittadini ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Con D.G.R. n. 39-11190 del 6 aprile 2009 sono state assegnate le risorse anno 2008 per l’erogazione di contributi economici a sostegno della domiciliarità ad anziani non autosufficienti.

Tale provvedimento ha istituito sul territorio regionale il contributo economico a sostegno della domiciliarità ed approvato i criteri per le modalità di erogazione, che venivano comunque subordinate alla verifica dell’effettiva applicazione della D.G.R. n. 39-11190 del 6 aprile 2009, e delle modalità di programmazione per l’adeguamento alla stessa deliberazione delle discipline in atto nei diversi territori per l’erogazione di contributi economici, già prima corrisposti con criteri e importi diversi.

Con D.G.R. n. 56-13332 del 15 febbraio 2010 sono state assegnate le risorse anno 2009 (€31.373.465,74) per l’erogazione di contributi economici a sostegno della domiciliarità ad anziani non autosufficienti ed esteso tale misura a persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, definendone altresì i massimali e le modalità di erogazione, oltre al riconoscimento di un rimborso spese a favore del familiare e dell’affidatario.

Con D.D. n. 556/DB2000 dell’11.8.2010 è stato necessario definire per tutto il territorio regionale un allineamento di scadenza unica dei progetti attivati dagli Enti per interventi a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore di anziani ultra65enni non autosufficienti la cui copertura finanziaria è stata garantita con i fondi assegnati dalla D.D. n. 409/DB2000 del 27.7.2009 e dalla D.D. n. 556/DB2000 dell’11.8.2010, e che tale termine è stato fissato alla data del 31 gennaio 2012.

Con Decreto interministeriale del 4 ottobre 2010 il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha definito l’assegnazione e il riparto delle risorse del “Fondo per le non autosufficienze” per l’anno 2010, destinando alla Regione Piemonte la somma di euro 29.844.989,91.

In questo difficile contesto per il sistema di welfare regionale, che ha visto a partire dall'anno 2011 una riduzione dei trasferimenti statali destinate alle Politiche sociali ed in particolare l'azzeramento per l'anno 2011 del Fondo nazionale per le non autosufficienze, la Regione Piemonte ha avviato un momento di confronto con le Autonomie Locali e le Organizzazioni sindacali, che ha consentito di definire il modello di riparto per l'anno 2011 del Fondo per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, applicando ai criteri di cui alla D.G.R. n. 14-714 del 29.9.2010, "Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del fondo regionale di cui all'art. 35 della L.R. 1/2004", un sistema di riequilibrio, che prevede la valorizzazione delle quote capitarie versate dai Comuni per il finanziamento dei servizi socio-assistenziali.

Con D.G.R. n. 7-2498 del 3 agosto 2011 è stata data attuazione all'intesa sottoscritta in data 18 luglio 2011, approvando i criteri di riequilibrio del riparto del Fondo regionale di cui all'art. 35 della L.R. 1/2004 e garantendo continuità dei criteri di riparto per il Fondo per le non autosufficienze.

Per tale fondo il monitoraggio realizzato sull'effettiva applicazione della D.G.R. n. 39-11190/2009 ha rilevato gli aspetti quali-quantitativi degli utenti seguiti e le modalità di erogazione dei fondi, evidenziando come al 31.12.2010 risultavano in carico 9.573 persone ed altre 13.360 risultavano in lista d'attesa per l'accesso alla prestazione.

E' pertanto evidente che se, da un lato, è necessario garantire la continuità dei progetti in essere, dall'altro è indispensabile procedere a rivedere le modalità di erogazione della prestazione in questione, sia per dare una prima attuazione della L.R. n. 10 del 18.02.2010 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti" sia per abbattere le liste d'attesa per l'accesso al contributo economico.

In diverse pronunce la Corte Costituzionale ha evidenziato come il diritto alla salute sia un diritto fondamentale dell'individuo che impone piena ed esaustiva tutela, in quanto diritto primario ed assoluto, ma che, in relazione a questi profili assumono rilievo le particolarità del servizio sanitario, che richiede "di operare un corretto "bilanciamento" tra l'esigenza di garantire egualmente a tutti i cittadini il diritto fondamentale alla salute e di rendere compatibile la spesa sanitaria con la limitatezza delle disponibilità finanziarie che è possibile ad essa destinare nel quadro di una programmazione generale degli interventi da realizzare in questo campo." (Corte costituzionale sentenza 2 aprile 2009 n. 94).

L'attuazione di questi principi prevede, quindi, di assegnare le risorse finanziarie del "Fondo nazionale per le non autosufficienze", alla luce del raggiungimento di obiettivi di tutela delle persone non autosufficienti, così ravvisabili:

- mantenimento alla data odierna della prestazione ai cittadini fruitori del contributo economico a sostegno della domiciliarità;
- impiego delle risorse Fondo nazionale non autosufficienze anno 2010 per un arco temporale, che consenta alla Regione Piemonte di individuare a partire dall'anno 2013, un nuovo modello di interventi domiciliari e residenziali a favore delle persone anziane non autosufficienti, compatibile con la determinazione dei fabbisogni delle diverse tipologie di prestazioni e la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie per la loro erogazione, anche attraverso l'applicazione della metodologia dei costi standard.

Si ritiene, pertanto, necessario destinare la somma di euro 23.844.989,91 per l'erogazione di contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza per anziani ultrassessantacinquenni non autosufficienti e di euro 6.000.000,00 a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza per persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni secondo i

criteri stabiliti rispettivamente dalla D.G.R. n. 39-11190/2009 e dalla D.G.R. n. 56-13332/2010, stabilendo altresì quale ulteriore termine di scadenza dei progetti attualmente in essere la data del 31 gennaio 2013;

considerato che si procederà al riparto e all'assegnazione delle suddette risorse con successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia sulla base dei criteri succitati;

tutto ciò premesso,

La Giunta regionale,

vista la Legge 27.12.2006, n. 296,
visto il Decreto interministeriale 4.10.2010,
vista la L.R. n. 1 dell' 8.1.2004,
vista la L.R. n. 25 del 27.12.2010,
vista la L.R. n. 26 del 31.12.2010,
vista la D.G.R. 79-11035 del 17 novembre 2003,
vista la D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003,
vista la D.G.R. n. 39-11190 del 6.06 2009,
vista la D.G.R. n. 56-13332 del 15.02 2010,
vista la D.G.R. n. 14-714 del 29.9.2010,
vista la D.G.R. n. 1-1380 del 19.1.2011,
vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28.1.2011,
vista la D.G.R. n. 36-1487 dell'11.2. 2011,
vista la D.G.R. n. 18-2321 del 12.7.2011,

a voto unanime

delibera

- di destinare la somma complessiva di euro 29.844.989,91 del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2010 agli Enti capofila individuati in attuazione di quanto previsto dall'allegato B della D.G.R. n. 39-11190/2009, di cui euro 23.844.989,91 per l'erogazione di contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e di euro 6.000.000,00 a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza per persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni secondo i criteri stabiliti rispettivamente dalla D.G.R. n. 39-11190/2009 e dalla D.G.R. n. 56-13332/2010;
- di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. n. 152662/2011 per un ammontare pari ad euro 29.844.989,91;
- di rinviare a successiva Determinazione dirigenziale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia il riparto e l'assegnazione delle risorse disponibili sul capitolo di spesa riferito al bilancio 2011, sulla base dei criteri stabiliti rispettivamente dalla D.G.R. n. 39-11190/2009 e dalla D.G.R. n. 56-13332/2010;
- di garantire la continuità dei progetti a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e per persone con disabilità non autosufficienti

di età inferiore a 65 anni il cui termine di scadenza è previsto alla data del 31 gennaio 2012 di cui in premessa, stabilendo quale ulteriore termine di scadenza la data del 31 gennaio 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.

(omissis)